AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SANITÀ: CON VNA RADIOGRAFIE CENTRALIZZATE, MARSILIO, “DARE CONSENSO A FASCICOLO SANITARIO”

29 Giugno 2026



PESCARA – La centralizzazione e standardizzazione dell’archiviazione delle immagini mediche (come radiografie e TAC) e dei documenti clinici, rendendoli accessibili indipendentemente dai macchinari o dai produttori software originali.

Questo grazie al nuovo progetto Vna (Vendor Neutral Archive) regionale, presentato oggi a Pescara, in Regione, in conferenza stampa dal presidente, Marco Marsilio, e dell’assessore alla Salute, Nicoletta Verì

All’incontro, volto a presentare un’iniziativa sviluppata in linea con gli obiettivi del PNRR che unifica in un ecosistema sicuro i dati radiologici delle quattro Asl, hanno preso parte, tra gli altri, il direttore del Dipartimento Sanità della Regione, Camillo Odio, il direttore dell’Agenzia Sanitaria Regionale (ASR), Maurizio Brucchi, il primario radiologo Vincenzo Di Egidio, il chirurgo toracico Antonio Fabio De Filippis, e il consulente tecnico della Presidenza, Riccardo Urbani.

“Con l’attivazione di questa piattaforma l’Abruzzo compie un passo in avanti straordinario” – ha dichiarato il Presidente Marco Marsilio.

“Ricordo sempre che il nostro punto di partenza vedeva l’Abruzzo agli ultimi posti in Italia per la sanità digitale, un’epoca in cui i cittadini dovevano fare file estenuanti agli sportelli o sperare in una linea telefonica tradizionale. Abbiamo affrontato anni difficili di pandemia con gli strumenti limitati di cui disponevano allora, ma ci siamo dati l’obiettivo ambizioso di recuperare il tempo perduto. Spesso nell’innovazione tecnologica chi parte da dietro ha il vantaggio di poter saltare i passaggi e i costi intermedi, e oggi i benchmark nazionali – ha proseguito – dimostrano che stiamo rapidamente guadagnando le posizioni di testa nell’offerta di servizi digitali. Centralizzare le immagini significa evitare ai pazienti inutili duplicazioni di esami, accelerare i tempi delle diagnosi e garantire la totale continuità delle cure”.

Proprio nell'ottica di una sanità sempre più connessa e moderna, il Presidente Marsilio ha colto l'occasione per lanciare un accorato appello a tutti i cittadini abruzzesi affinché prestino il proprio consenso per l'attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Il Presidente ha voluto rassicurare con fermezza la popolazione, sottolineando che non esiste alcun tipo di pericolo o vulnerabilità in merito alla tutela della privacy e alla riservatezza dei dati personali, ampiamente schermati dalle più stringenti misure di sicurezza informatica.

"Dare il proprio consenso al Fascicolo Sanitario Elettronico, – ha spiegato Marsilio, – è un atto di responsabilità che permette la creazione di una storia clinica digitale sicura, accessibile ovunque e fondamentale per salvare vite umane in caso di emergenza".

L'Assessore alla Salute, Nicoletta Verì, ha rimarcato come questa innovazione non costituisca un elemento isolato, ma si inserisca all'interno di una precisa programmazione strategica avviata fin dal 2022 per aggredire le cause dei ritardi nelle liste d'attesa e superare l'inappropriatezza delle prestazioni.

L'Assessore ha spiegato che, "grazie alla nuova architettura di rete, gli attori del percorso di cura non sono più soltanto lo specialista o il radiologo, ma tutti i professionisti che hanno in carico il paziente, a partire dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta. Potendo contare su una diagnosi contestualizzata nel momento stesso del bisogno, – ha proseguito – si supera definitivamente l'epoca dei supporti fisici e dei dischetti spesso illeggibili da altri sistemi, basando la sanità regionale sui pilastri dell'uniformità, della capillarità e dell'omogeneità delle cure".

Verì ha inoltre espresso un ringraziamento particolare ai medici che hanno seguito le attività formative, sottolineando che l'informatizzazione sarà un processo fluido e accessibile a tutti, anche alla popolazione anziana, grazie ai percorsi di alfabetizzazione digitale messi in atto dagli enti.

Il consulente tecnico Riccardo Urbani ha messo in luce come l'infrastruttura superi la storica frammentazione dei sistemi locali, ponendo le basi per un reale efficientamento della macchina sanitaria. Urbani ha spiegato che il sistema abilita l'interoperabilità e la cross-consultazione immediata tra i radiologi delle diverse ASL, un approccio che, unito al consolidamento dello storico clinico dal 2020 per la ASL d Teramo e dal 2024 per le restanti aziende sanitarie, permette un accesso nettamente più rapido alle informazioni.

In ottica futura, l'infrastruttura si evolverà verso l'enterprise imaging, cioè un sistema centralizzato di gestione delle immagini cliniche, includendo progressivamente la digital pathology, la patologia digitale, con i vetrini digitali, l'endoscopia con video in alta definizione e la cardiologia, il tutto in piena sinergia con la telemedicina regionale. Questo percorso strategico garantirà una visione clinica longitudinale del paziente, azzerando la duplicazione degli esami e accelerando in modo significativo l'accesso alle cure.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli